



ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. MARCONI'
VIA GUGLIELMO MARCONI, 1
41013 CASTELFRANCO EMILIA - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it
<http://www.scuolemarconi.it/>



Prot. n. 8813/A15.a

Castelfranco Emilia, 31 – 10 – 2015
Al Collegio dei Docenti
Al personale ATA
Al Presidente e ai Consiglieri del Consiglio d'Istituto
Alle famiglie degli alunni
dell'Istituto Comprensivo 'G. Marconi'
p.c. All'assessore all'Istruzione del Comune di Castelfranco Emilia

**Oggetto: atto d'indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione
A. S. 2015 – 2016 e per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa
2016 – 2019.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il DPR 275, 1999 art. 3, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107, 2015

Visto Dlgs 165, 2001, art. 25

Vista la L 107, 2015 art 1, cc. 1 -7, 78

Vista la L 107, 2015 art 1, cc. 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Visti i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto approvati con delibera n. 32/33 del 2008

Visto il Patto per la scuola 2015 – 2018 che impegna l'amministrazione Comunale e le istituzioni scolastiche del Comune di Castelfranco Emilia a sostenere il successo scolastico di tutta l'utenza del territorio

Considerate le finalità educative del primo ciclo d'istruzione, sulla base delle Indicazioni Nazionali, le proposte pervenute dai genitori, dai rappresentanti dei genitori e dalle associazioni presenti sul territorio

Considerato il Curricolo d'Istituto

Considerato il Rapporto annuale di valutazione che individua quali priorità, parte integrante del Piano:

- il miglioramento dei risultati scolastici,
- il miglioramento delle prove standardizzate
- il miglioramento dei risultati a distanza e fissa i traguardi triennali coerenti

Considerati gli esiti delle prove standardizzate (INVALSI) A. S. 2014 - 2015



EMANA

le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Per quanto riguarda i cc. 1 – 4, premesso che per affermare il suo ruolo centrale nella società della conoscenza, per adeguare costantemente la propria offerta ai bisogni dell'utenza e del territorio, per garantire pari opportunità di successo formativo, coerentemente con la *Mission* d'Istituto e quanto definito nel curriculum d'Istituto, la scuola s'impegna costantemente a:

1. essere laboratorio di ricerca metodologica didattica
2. personalizzare gli insegnamenti
3. compiere scelte incentrate sulla flessibilità didattica e organizzativa

In continuità con la *Mission* che da anni l'Istituzione persegue, sulla base di quanto stabilito dai cc 5-7

Si pongono le seguenti priorità

- A. Relativamente agli obiettivi di processo del RAV curriculum, progettazione e valutazione:
1. potenziamento delle competenze matematico-logiche
 2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
 3. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 6. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 7. definizione di un sistema di orientamento.
- B. Relativamente agli obiettivi processo del RAV inclusione e differenziazione e ambiente d'apprendimento si pongono le seguenti priorità:
1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;



ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. MARCONI'
VIA GUGLIELMO MARCONI, 1
41013 CASTELFRANCO EMILIA - MO

Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it
<http://www.scuolemarconi.it/>



- C. relativamente agli obiettivi di gestione organizzativa e gli obiettivi di processo del RAV orientamento strategico e organizzazione della scuola, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, ambiente d'apprendimento :
1. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 2. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
 3. l'implementazione delle strumentazioni didattiche per la realizzazione di ambienti d'apprendimento e la cura degli stessi, mediante la partecipazione ai bandi PON e l'acquisto di strumentazioni con fondi reperti dall'Istituzione;
 4. miglioramento e ottimizzazione dei servizi amministrativi per la realizzazione degli obiettivi del Piano e per l'adeguamento delle procedure e dei servizi stessi alla normativa (dematerializzazione dei servizi).

Per ogni obiettivo saranno individuati gli obiettivi e le azioni progettuali previste e figure coinvolte sulla base di quanto stabilito dalla L. 107, 2015.

Pertanto:

1. per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno sulla base della nota del MIUR 0030549 - 21109/2015 per il potenziamento per il corrente anno scolastico è così definito:
n. 1 docente di matematica
n. 1 docente di lingua inglese
n. 1 docente di italiano
n. 1 docente educazione fisica
n. 4 docenti di posto comune scuola primaria di cui uno per l'esonero del primo collaboratore del dirigente
per un totale di 8 unità
2. Per quanto riguarda invece il c. 14, c 68 **relativamente ai posti di organico, comuni e di sostegno si per il triennio di riferimento 2016 – 2019 organico dell'autonomia**, in considerazione della nota del MIUR n. 2157 del 5 ottobre 2015, ci si riserva di integrare il seguente atto all'interno del Piano e la definizione dell'organico dell'autonomia, sulla base dei dati più certi e disponibili entro il 15 gennaio 2015.

Il Dirigente Scolastico
Vilma Baraccani